

PARCO DEL MARE



09 FEBBRAIO, OSTIA

Parco del Mare

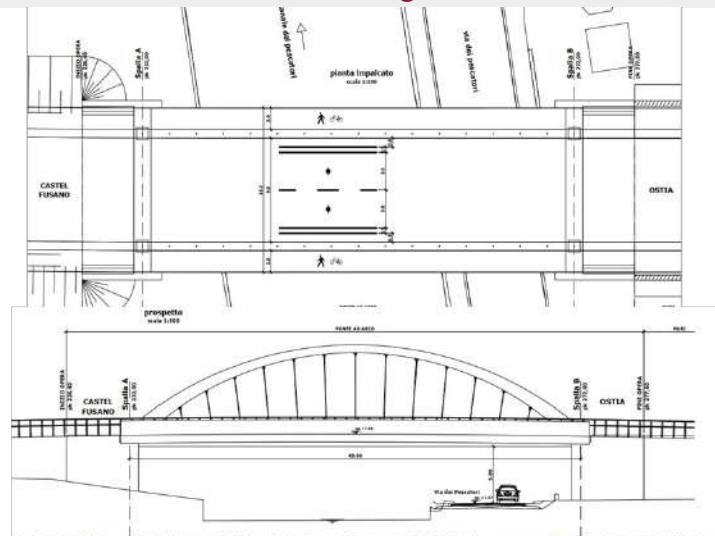
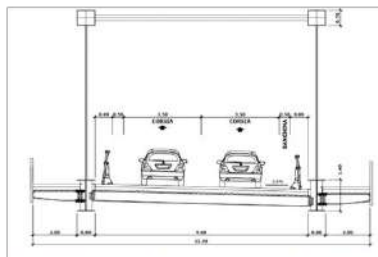




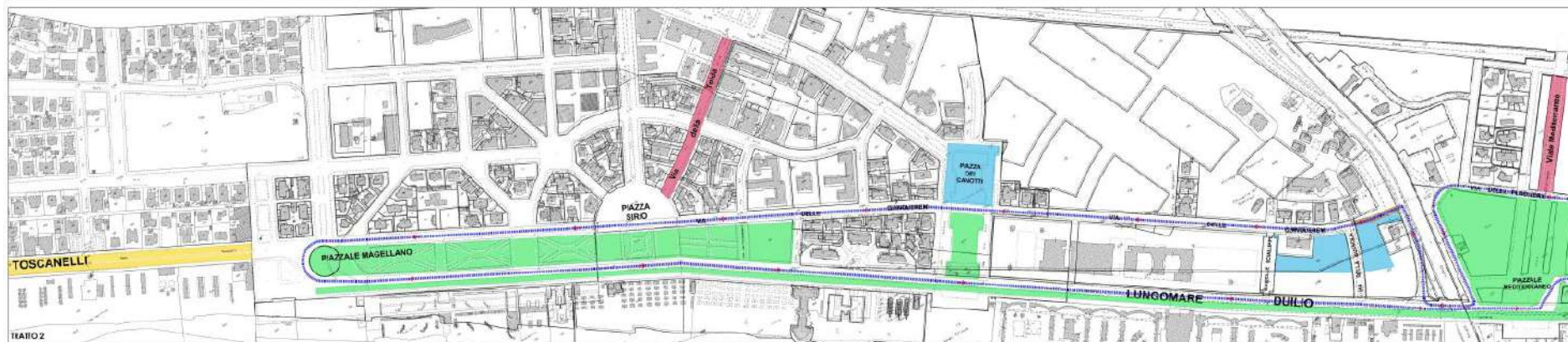
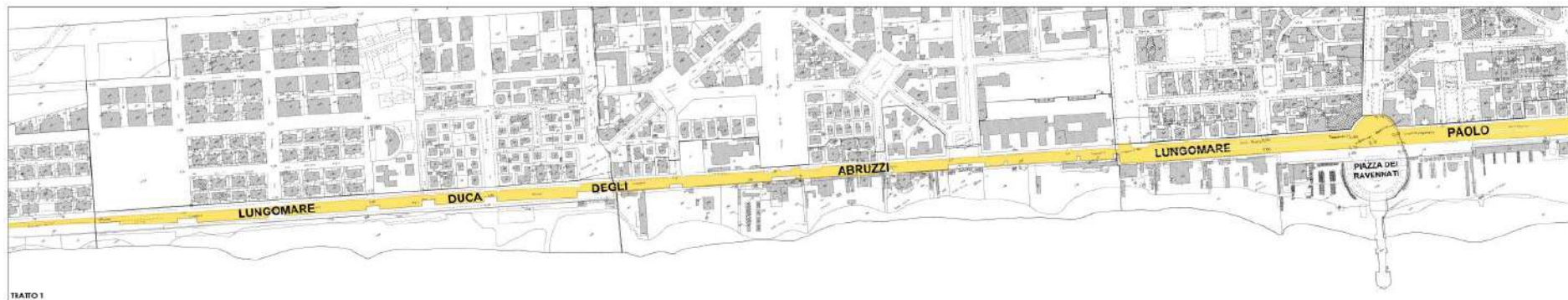
Focus – Ponte sul Canale dei Pescatori e viabilità d'approccio

La realizzazione del nuovo Ponte e della viabilità di approccio si configura come un intervento di **adeguamento e ricucitura della maglia stradale esistente** in ambito urbano; in particolare permette il **collegamento tra le esistenti Via dei Sandolini e di Via delle Quinqueremi** mediante la realizzazione di **un'opera di scavalco del Canale dei Pescatori**. Questo permetterà il **riassetto della mobilità** previsto dal progetto Parco del Mare.

Si tratta di un ponte a via inferiore (ad arco), con luce netta di 40 m, in struttura mista acciaio e cls, con due **passerelle ciclopedonali** laterali, in aggetto alle travi principali.



DIP



DIP



OSTIA OGGI

CARATTERI DELLA VIABILITÀ'

CRITICITÀ' RISCONTRATE DA SUPERARE:

- **BARRIERA FISICA RAPPRESENTATA DALLA ATTUALE VIABILITÀ'**: separazione della città dal mare; riduzione dello spazio vitale per pedoni e attività sociali.
- **CONGESTIONE**: Picchi di traffico concentrati sul lungomare e presso gli edifici scolastici
- **CRITICITÀ' NODALI**: Punti critici specifici (Cristoforo Colombo - "Curvone" - P.zza Sirio)
- **LUNGOMARE**: Conflitto costante tra auto e distretto turistico e ludico; degrado dell'immagine del litorale
- **PARCHEGGI E NODI INTERMODALI**: Diffusione di sosta illegale, assenza di nodi intermodali



OSTIA OGGI

LUOGHI ABBANDONATI E DEGRADO URBANO

FRAMMENTAZIONE DEGLI SPAZI

- Aree di risulta
- Vuoti urbani
- Accumulo di rifiuti
- Disordine visivo
- Scollegamento territoriale

PERCEZIONE DI INSICUREZZA

- Assenza di presidi
- Desertificazione sociale
- Degrado percepito
- Mancanza di controllo passivo
- Barriere visive



OSTIA OGGI

AZIONI DI PROGETTO, PERSEGUIMENTO INDICAZIONI DEL DIP

DAI NODI CRITICI ALLA RIGENERAZIONE

Analisi dei capisaldi dell'intervento

- Via Cristoforo Colombo: la "Porta d'accesso" e l'hub intermodale
- I Plessi Scolastici, con piazza dedicata
- Piazza Sirio e il "Curvone" con nuove superfici riqualficate

RELAZIONE CITTA' E MARE

- Riconnessione urbana con la città
- Accessibilità con mobilità alternativa
- Apertura visiva e restituzione linea dell'orizzonte



PARCO DEL MARE DI RIMINI



ANALISI SWAT

PUNTI DI FORZA

- Rinaturalizzazione urbana
- Aumento attrattività turistica
- Mobilità dolce e sostenibile
- Iconografia identitaria
- Depaving ed eliminazione isole di calore

OPPORTUNITÀ

- Sinergia territoriale con altri interventi
- Impiego li linee di finanziamento
- Destagionalizzazione di fruizione del lungomare
- Integrazione con gli interventi sull'arenile
- Valorizzazione immobiliare

DEBOLEZZE

- Impatto sulla quotidianità
- Gestione del cantiere
- Necessità manutentive

MINACCE

- Necessità mitigazione dei potenziali impatti derivanti dal cambiamento delle abitudini
- Rischio archeologico in fase di cantiere
- Sicurezza in fase di cantiere nei cambi di viabilità

OBIETTIVI

RIQUALIFICAZIONE URBANA E IDENTITARIA

OBIETTIVO: Trasformare il lungomare da semplice infrastruttura stradale a "Parco Lineare", Dando priorità alla "mobilità dolce" (pedoni e ciclisti) rispetto al traffico veicolare.

AZIONE: Progetto di una nuova visione della viabilità uso dell'auto che si inserisce in una riqualificazione dei paesaggi che caratterizzano il lungomare e l'identità di Ostia.



OBIETTIVI

RIVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ

OBIETTIVO: Dare priorità alla "mobilità dolce" (pedoni e ciclisti) rispetto al traffico veicolare.

AZIONE:

Navetta elettrica del Mare:

- Servizio circolare in collegamento con gli hub intermodali e velostazioni
- Frequenza e comodità (accorciamento dei tempi di raggiungimento dell'arenile)

Percorsi Ciclo-Pedonali:

- Pista ciclabile come asse portante della mobilità sostenibile con velostazioni
- Percorsi pedonali protetti, privi di barriere architettoniche e immersi nel verde distanti dal traffico veicolare (rumore vibrazioni).

Miglioramento delle connessioni trasversali tra il mare e le stazioni ferroviarie

OBIETTIVI

RESILIENZA AMBIENTALE E CONTRASTO ISOLE DI CALORE

OBIETTIVO: Migliorare il microclima urbano e proteggere l'ecosistema costiero.

AZIONE:

- Incremento delle aree verdi e delle alberature
- Uso di pavimentazioni drenanti e materiali che riducono l'accumulo di calore
- Interventi di rinaturalizzazione delle dune per contrastare l'erosione



IMPATTO SOCIALE

PER I RESIDENTI

- Comfort termico
- Riduzione pressione acustica
- Minore inquinamento
- Sicurezza urbana
- Tutela del paesaggio



**150.000 mq di aree
depavimentate**

PER LE FAMIGLIE

- Spazi pedonali lontani dal traffico
- Natura accessibile
- Gioco libero in aree sicure
- Servizi di prossimità



**Nuove aree gioco e
relax**

PER I COMMERCianti

- Da mero asse stradale a meta d'eccellenza
- Destagionalizzazione
- Accessibilità turistica
- Aumento di prestigio

**Nuovi chioschi per
attività commerciali**

PER GLI SPORTIVI

- Ciclabile continua
- Palestra e fitness a cielo aperto
- Illuminazione intelligente



**1.5 km di nuove
piste ciclabili**

SPAZIO RESTITUITO ALLA NATURA

– **55 %**

ADDIO ASFALTO



- Riduciamo del 55% le superfici impermeabili per far respirare il terreno

+150 %

PIU' VERDE



- Aumentiamo del 150% le aree verdi e le dune, creando un polmone fresco per Ostia

+2000

BIODIVERSITA'



- Oltre 2000 nuove piantagioni per potenziare l'ecosistema litoraneo

**150.000
mq**



- Oltre 150.000 mq di aree depavimentate



PROGETTO DI PAESAGGIO



COMMISSIONE EUROPEA

ha dichiarato che:

"GLI INVESTIMENTI NEL RIPRISTINO DELLA NATURA AGGIUNGONO DA 4 A 38 EURO DI VALORE ECONOMICO PER OGNI EURO SPESO"

e stima che nel nostro Paese un'azione diffusa di riqualificazione ecologica potrebbe generare benefici pari a 2,4 Mld di euro, a fronte di costi pari a 261 Mln di euro. Il rapporto è fortemente vantaggioso e superiore a quello medio della UE 27, sia in valore assoluto che riferito alla popolazione residente.

*Fonte: Sesto Rapporto sullo stato del Capitale Naturale in Italia.
Sintesi. Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica*

GREEN DEAL EUROPEO

investe

nell'innovazione, nelle tecnologie pulite e

nelle **INFRASTRUTTURE VERDI**

**PIANTARE 3 MILIARDI DI ALBERI
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE**



WORLD ECONOMIC FORUM

NATURE POSITIVE TRANSITIONS

esplora percorsi trasformativi per

FERMARE E INVERTIRE LA PERDITA DELLA NATURA ENTRO IL 2030.

Concentrandosi sui settori critici,[...] evidenzia [...] azioni prioritarie che le imprese possono intraprendere per evitare e ridurre gli impatti negativi, mitigare i rischi legati alla natura,

**SVILUPPARE RESILIENZA E SFRUTTARE LE OPPORTUNITA' LUNGO LE
CATENE DI VALORE.**



BRASILE GIUGNO 2012 - CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE

NCD - DICHIARAZIONE SUL **CAPITALE NATURALE**

il Capitale Naturale è l'intero stock di asset naturali - organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche - che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati".



Fonte: Ministero della Transizione Ecologica e Comitato per il Capitale Naturale. Quarto Rapporto sullo stato del Capitale naturale in Italia

OBIETTIVI



**ECOSYSTEM RESTORATION
2021 - 2030**

STRATEGIE



**ATTUARE AZIONI DI RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI
CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI
SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA**

- Ecoregione Alpina
- Ecoregione Padana
- Ecoregione Appenninica
- Ecoregione Tirrenica
- Ecoregione Adriatica



**STATO ECOLOGICO DEL
CAPITALE NATURALE IN ITALIA
NELL'ECOREGIONE TIRRENICA**

82% DI ECOSISTEMI A RISCHIO





PAESAGGIO COME OPPORTUNITÀ



PAESAGGIO COME IDENTITÀ

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



Trampolino Kursaal



Ostia Antica, Dolie



Cabine in legno, stabilimento Sporting Beach



APPROCCIO PROGETTUALE

FORNIRE RISPOSTE EFFICACI
ALLE SFIDE
AMBIENTALI E SOCIALI

**RICONOSCERE GLI
ELEMENTI DI VALORE E
INTEGRARLI NEL
PROGETTO**



Pontile di Ostia



Lo stabilimento balneare Kursaal di Nervi



Lungomare Paolo Toscanelli



Pineta di Castel Fusano



Dune del lungomare Duilio



PAESAGGIO COME OPPORTUNITÀ

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



APPROCCIO PROGETTUALE

FORNIRE RISPOSTE EFFICACI
ALLE SFIDE
AMBIENTALI E SOCIALI

**LA NATURA COME
STRUMENTO E CHIAVE DI
LETTURA DEL LUOGO**

A - PERCORSI PEDONALI E CARRABILI DI ACCESSO AI BAGNI

A1 - nell'AMBITO URBANO

A2 - nell'AMBITO DEL PARCO

B - AMBITO ATTREZZATO DEL PARCO DELLE DUNE

B1 - Lungomare Duilio e dei Giardini configurati

B2 - Attività sportive organizzate

C - AMBITO DI POTENZIAMENTO DEL PARCO DELLE DUNE

C1 - Rilevati retrodunali

C2 - Dune consolidate

C3 - Ambito di riconfigurazione del parco delle Dune



CONNESSIONI DI PAESAGGI PAESAGGI DI RELAZIONI



APPROCCIO PROGETTUALE

**LA NATURA COME
STRUMENTO DI
RICUCITURA DI PAESAGGI**

PAESAGGIO
COME IDENTITÀ

STATO ATTUALE

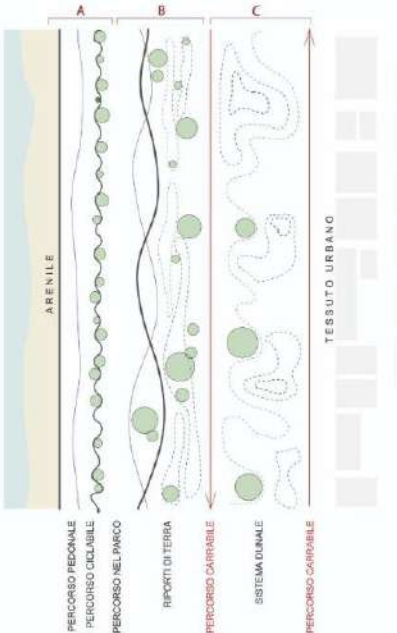
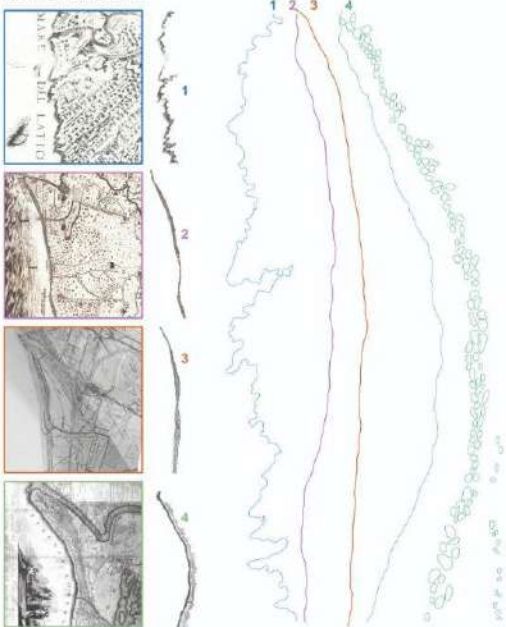
PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

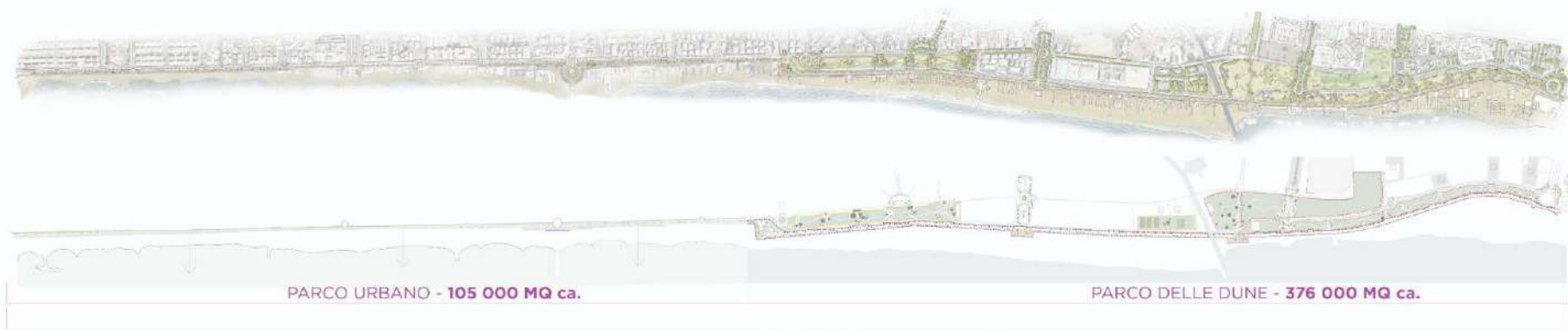
STRATEGIE OPERATIVE
CAPIRE LE QUALITÀ DI
UN TERRITORIO E
LEGGERE L'EVOLUZIONE
DEL SUO PAESAGGIO

- A Dialogo con la **STORIA**
- B Dialogo con i **PAESAGGI**

SCHEMI FORMAZIONE



PAESAGGIO COME INFRASTRUTTURA



PARCO URBANO - 105 000 MQ ca.

PARCO DELLE DUNE - 376 000 MQ ca.

PARCO DEL MARE - 481 000 MQ ca.

STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **METTERE A SISTEMA
VOCAZIONI AMBIENTALI,
SOCIALI E FUNZIONALI**

C Dialogo con il **LUOGO**

Qualità ambientali, qualità spaziali e una mobilità organizzata concorrono a tessere nuove relazioni sociali



**INFRASTRUTTURA
SOCIALE**

+



**INFRASTRUTTURA
AMBIENTALE**

+



**INFRASTRUTTURA
per la MOBILITÀ**

=

**PARCO
DEL
MARE**

PARCO DEL MARE PARCO URBANO

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



0 2 5 10m

PARCO DEL MARE PARCO URBANO

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



0 2 5 10m

PARCO DEL MARE PARCO DELLE DUNE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

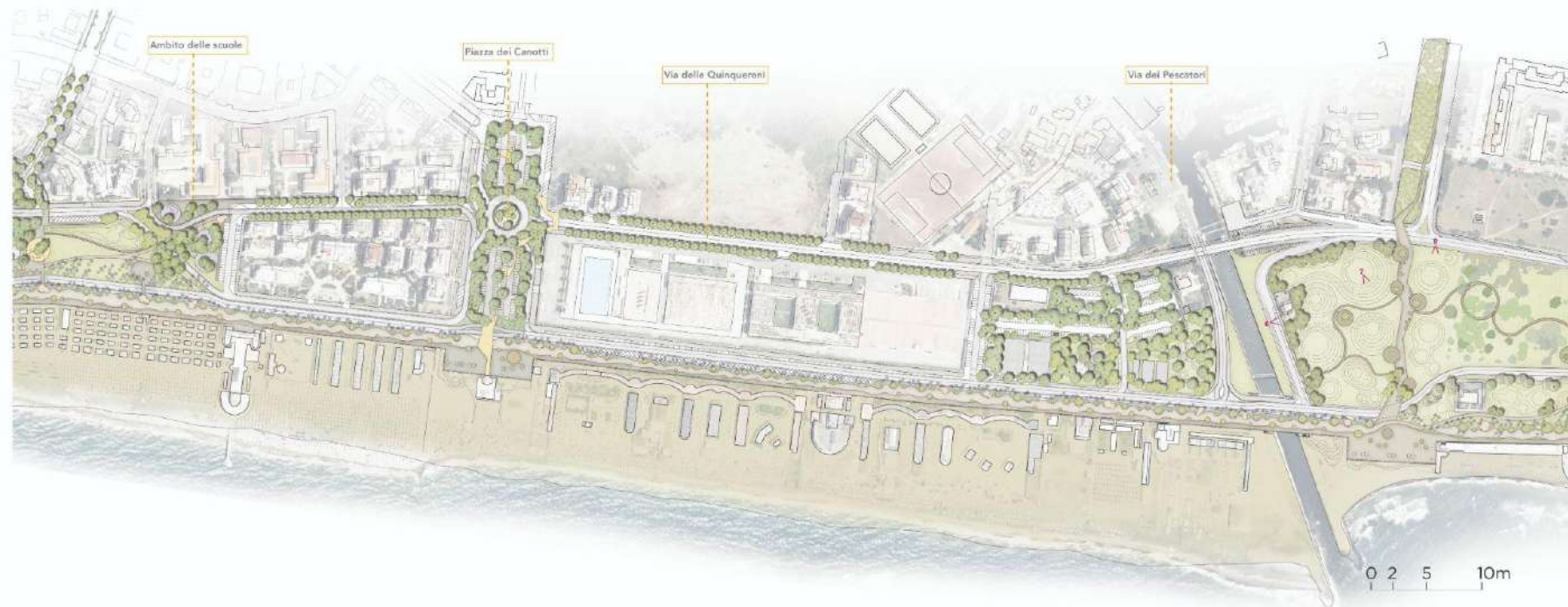


PARCO DEL MARE PARCO DELLE DUNE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

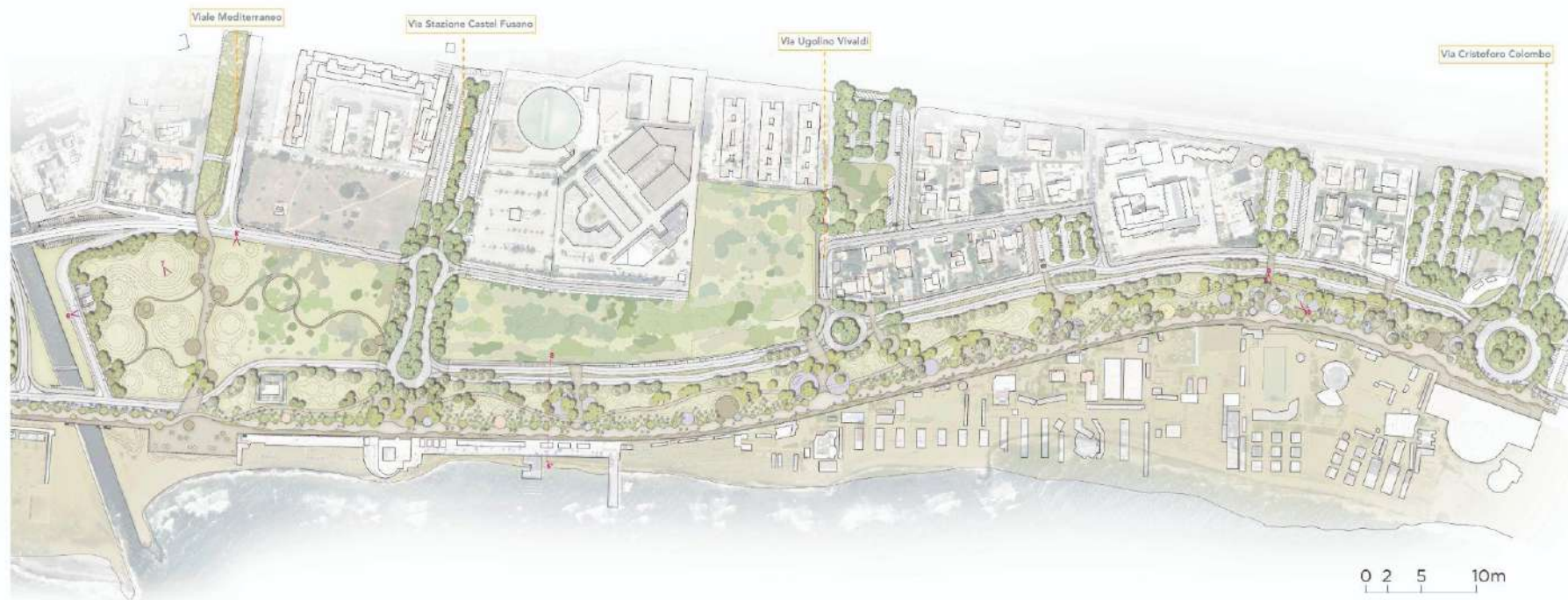


PARCO DEL MARE PARCO DELLE DUNE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



INFRASTRUTTURA AMBIENTALE PAESAGGIO DELLA COMPLESSITÀ



STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ FAVORIRE LA DIVERSITÀ PAESAGGISTICA
- ▶ CONTRASTARE LE TENDENZE ALL'OMOLOGAZIONE DEI PAESAGGI

C Dialogo con il LUOGO

Seguire la predisposizione dei luoghi in relazione al contesto ambientale



QUALITÀ URBANA

AUMENTO
BIODIVERSITÀ



VALORE
ECOLOGICO



PERMEABILITÀ
DEI SUOLI



RICONOSCIBILITÀ
URBANA



FILTRO
ALL'ARIA



RIDUZIONE
ISOLA DI
CALORE



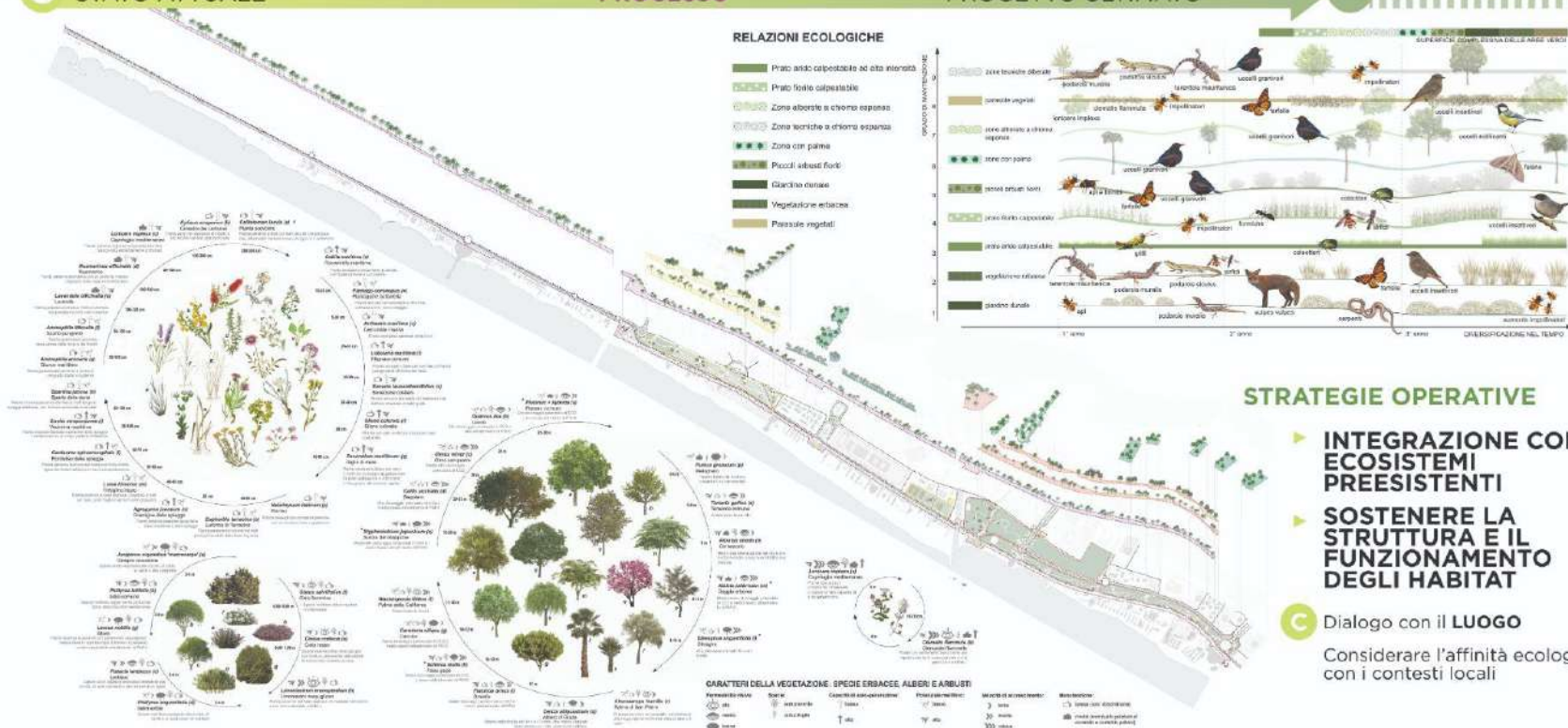
CONNESSIONI
ECOLOGICHE



STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **INTEGRAZIONE CON ECOSISTEMI PREESISTENTI**
- ▶ **SOSTENERE LA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO DEGLI HABITAT**

- C** Dialogo con il **LUOGO**
Considerare l'affinità ecologica
con i contesti locali

INFRASTRUTTURA AMBIENTALE

EFFICIENZA BIOCLIMATICA DELLA VEGETAZIONE

STATO ATTUALE

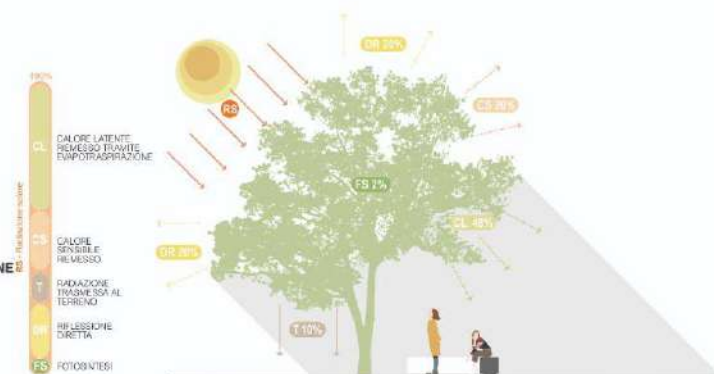
PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

Quercus ilex - Leccio



- | | |
|--|---|
| 1. ALTEZZA
Alto: 15-20 m | 12. ESPOSIZIONE
Pieno sole |
| 2. AMPIEZZA CHIOMA
Ampia: 8-12 m | 13. RUSTICITÀ
Zona USDA 7a (fino a -17.7°C) |
| 3. FUSTO
Grande | 14. SUOLO
Calcareo |
| 4. FORMA
Arrotondata | 15. RESISTENZA AL CALORE
Alta |
| 5. COLORE
Verde scuro | 16. RESISTENZA ALLA SICCITÀ
Alta |
| 6. FOGLIA
Perenne | 17. RESISTENZA ALLA IMPERMEABILIZZAZIONE
Alta |
| 7. DIMENSIONE
Grande: 3-8 cm | 18. RESISTENZA ALLA SALINITÀ
Media |
| 8. FORMA
Singola | 19. RESISTENZA AL VENTO
Alta |
| 9. DENSITÀ
Alta | 20. VELOCITÀ DI ACCRESCIMENTO
Lento |
| 10. FIORITURA
Colore giallo | 21. POTENZIALE CO2
Alto |
| 11. EPOCA:
Primavera | 22. ABBATTIMENTO PM10
Alto |
| 12. FRUTTI:
Castano scuro | 23. IPOALLERGENICITÀ
SI |
| 13. CHIOMA
Densa | |

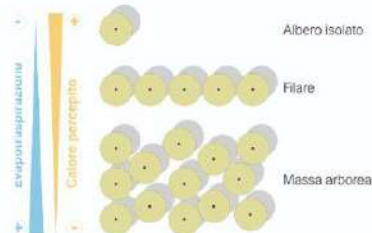


STRATEGIE OPERATIVE

- **SELEZIONARE LE SPECIE CONSIDERANDO LE LORO CARATTERISTICHE "PRESTAZIONALI" ECOSISTEMICHE**

C Dialogo con il LUOGO

Combinare le necessità ambientali con le necessità funzionali e vocazionali dell'area



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

PARCO URBANO

Prevalenza di attività a basso impatto attrezzata con arredi per la sosta e piccoli chioschi

GIARDINI CONFIGURATI

PIAZZE PARCO attrezzate per la sosta e lo svago all'ombra - Cucitura tra tessuto urbano e arenile

RILEVATI RETRODUNALI E DUNE CONSOLIDATE

Percorsi botanici e aule all'aperto

AREA HABITAT DA PRESERVARE

Senza attrezzature

ZONA SPORTIVA

Attività sportive organizzate e campi da gioco

RILEVATI RETRODUNALI

Zone attrezzate per lo sport e il tempo libero

STRATEGIE OPERATIVE

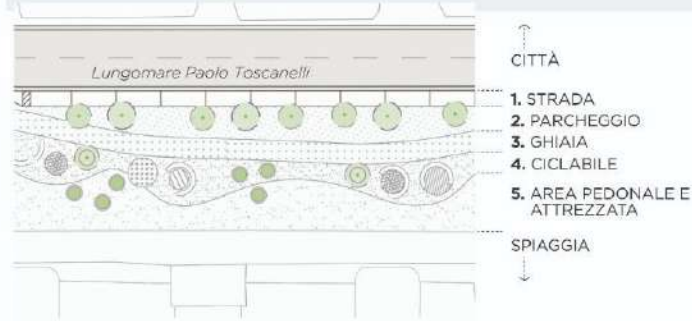
► **STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI MULTIFUNZIONALI**

C Dialogo con il **LUOGO**

INFRASTRUTTURA SOCIALE
PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



PARCO URBANO
Prevalenza di attività a basso impatto attrezzata con arredi per la sosta e piccoli chioschi



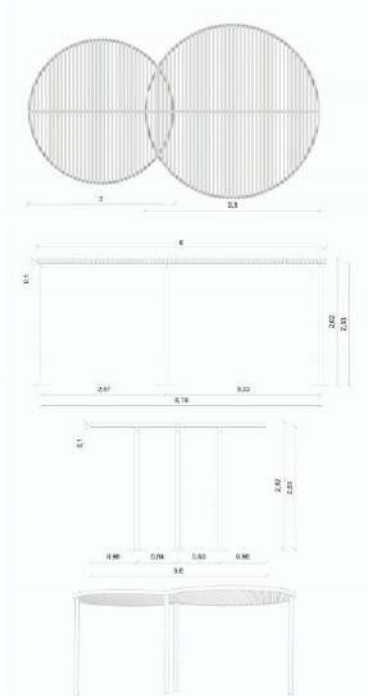
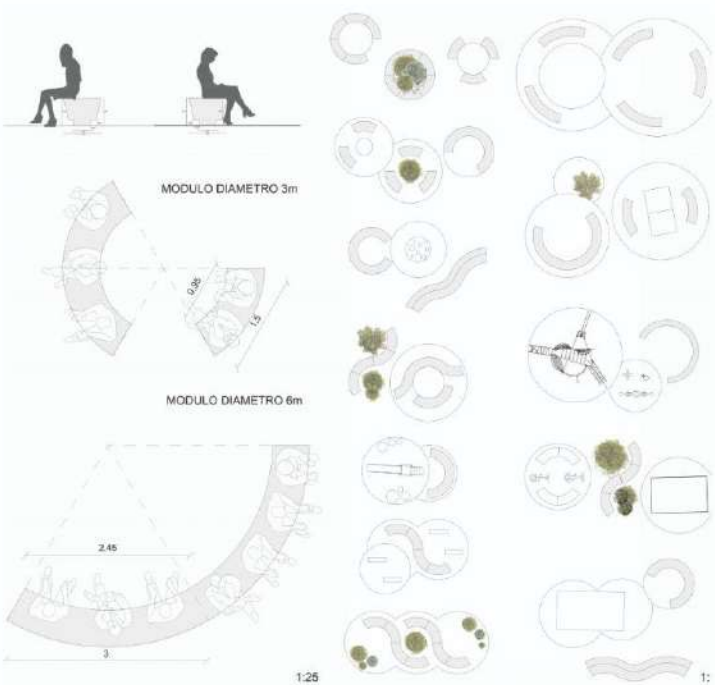
STRATEGIE OPERATIVE

► STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI MULTIFUNZIONALI

C Dialogo con il LUOGO



INFRASTRUTTURA SOCIALE
PAESAGGIO ATTIVITÀ PARCO URBANO



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



STRATEGIE OPERATIVE

- **STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI MULTIFUNZIONALI**

- C Dialogo con il **LUOGO**

INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



IL CURVONE

Percorso lungomare
e aree parcheggio



STATO DI FATTO

INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **AUMENTARE LE
SUPERFICI PERMEABILI
ATTRAVERSO
"CAROTAGGI" DIFFUSI**

INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



IL CURVONE

Piazze parco attrezzate per la sosta e lo svago all'ombra.
Cucitura tra tessuto urbano e arenile

STRATEGIE OPERATIVE

▶ STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI MULTIFUNZIONALI

C Dialogo con il LUOGO

1. Spazio attrezzabile per rappresentazioni
2. Elementi ombreggianti modulari
3. Giochi tematici tipo tappeti elastici e giochi a terra
4. Sedute circolari con vegetazione interna
5. Raggruppamenti di "Dolia" con vegetazione emergente
6. Elemento fontana con giochi d'acqua
7. Struttura medium con allestimento chiosco



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO ATTIVITÀ PARCO DUNE

STATO ATTUALE



Ostia antica
la "DOLIA"



Ostia antica II
"MOSAICO
CIRCULARE"



"Ostia"
il TRAMPOLINO
DEL KURSAAL

OSTIA

OSTIA

STRATEGIE OPERATIVE

▶ **OGGETTI IDENTITARI
DIVENTANO
SUGGERZIONI PER IL
PROGETTO**

A Dialogo con la **STORIA**

C Dialogo con il **LUOGO**

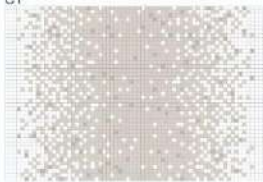
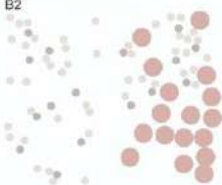
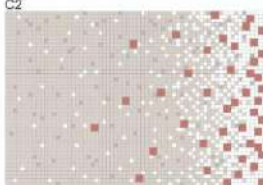
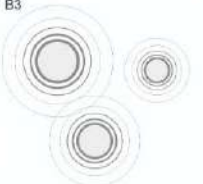
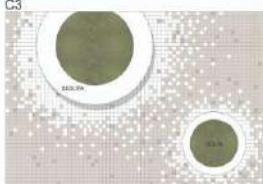
PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



COMPOSIZIONE MATERIALI



RIFERIMENTO ALL'ELEMENTO NATURALE DELLA BATTIGIA				USO DI 3 TONALITÀ IL COLORE DELLA PAVIMENTAZIONE SFUMA E VARIANO LE INTENSITÀ
				
RIFERIMENTO ALLE PRESENZE IN SPIAGGIA				GLI ELEMENTI PUNTUALI SI DISPONGONO IN MODALITÀ RANDOM
RIFERIMENTO ALLA GEOMETRIA CIRCOLARE DEL RIVERBERO IN ACQUA				LA GEOMETRIA CIRCOLARE RIVERBERA E SFUMA

STRATEGIE OPERATIVE

► **LA NATURA COME SUGGERIZIONE PER LA PAVIMENTAZIONE**

C Dialogo con il **LUOGO**
Cercare suggestioni con il paesaggio circostante rafforza il legame con il contesto





INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO

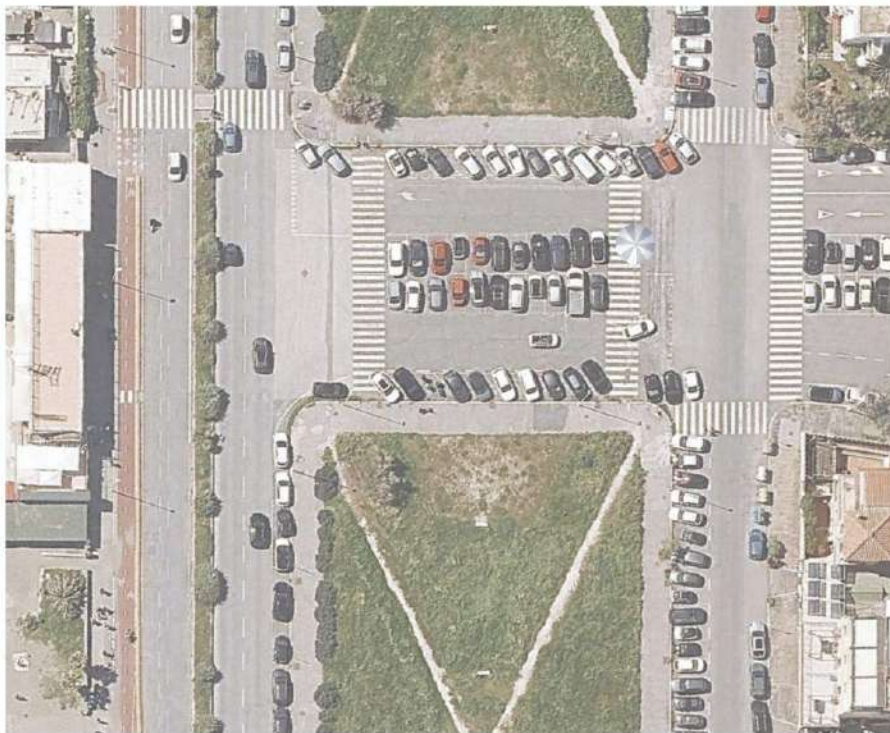


PIAZZE PARCO

Aree parcheggio e
giardini configurati
poco valorizzati

SPIAGGIA

STATO DI FATTO



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



SPIAGGIA

STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ AUMENTARE LE
SUPERFICI PERMEABILI
ATTRAVERSO
"CAROTAGGI" DIFFUSI



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



PIAZZE PARCO

Piazze parco attrezzate per la sosta e lo svago all'ombra.
Cucitura tra tessuto urbano e arenile

SPIAGGIA

STRATEGIE OPERATIVE

► **STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI MULTIFUNZIONALI**

C Dialogo con il **LUOGO**

1. Arredo per sosta informale e attività fisica
2. Fontana con mosaici
3. Elementi ombreggianti modulari
4. Sedute circolari con vegetazione interna
5. Raggruppamenti di "Dolia" con vegetazione emergente
6. Spazio attrezzabile per rappresentazioni
7. Seduta circolare con tavolini e postazione ricarica
8. Chiosco con allestimento edicola







INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



**DUNE
CONSOLIDATE**

← SPIAGGIA



PINETA DI
CASTELFUSANO

Viale Mediterraneo

STATO DI FATTO

INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



RILEVATI RETRODUNALI E DUNE CONSOLIDATE

Percorsi botanici e
aule all'aperto
Piccole zone di
sosta e ristoro

SPIAGGIA

STRATEGIE OPERATIVE

► PREDISPORRE ATTIVITÀ COERENTI AL CONTESTO PAESAGGISTICO

C Dialogo con il **LUOGO**

1. Spazio attrezzabile per rappresentazioni
2. Elementi ombreggianti modulari
3. Elementi seduta tipo chaise longue
4. Sedute circolari con vegetazione interna
5. Raggruppamenti di "Dolia" con vegetazione emergente
6. Modulo focus giardino botanico aula all'aperto
7. Struttura media con allestimento chiosco
8. Struttura large con allestimenti tipo bar



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **RESTITUIRE COMPLESSITÀ E CARATTERIZZAZIONE AL PAESAGGIO RETRODUNALE**

C Dialogo con il **LUOGO**











INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



STRATEGIE OPERATIVE

- **QUALIFICARE GLI SPAZI
"ACCESSORI" COME
COMPONENTI DEL
PAESAGGIO**

C Dialogo con il **LUOGO**



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

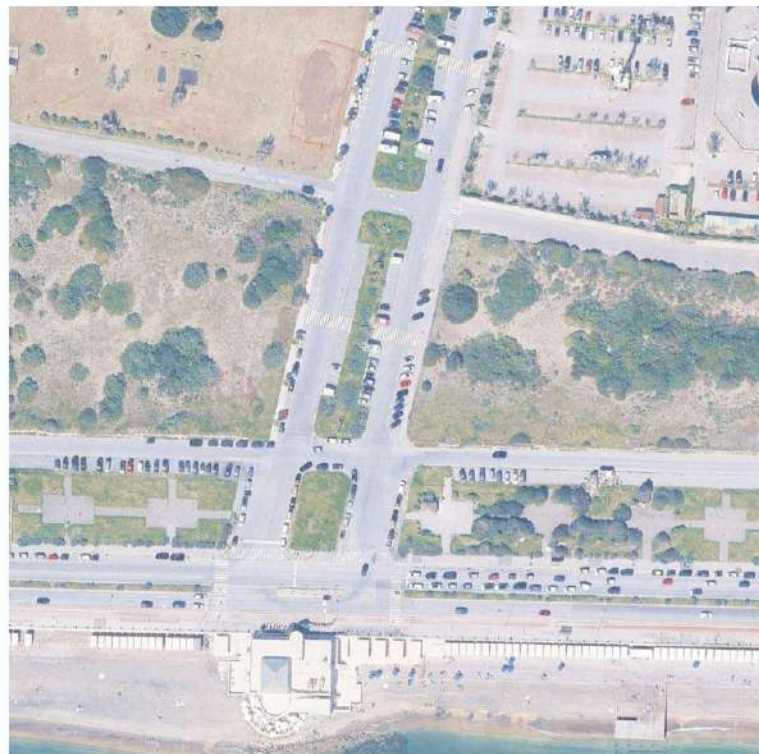
PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



**VIALE DELLA
STAZIONE DI
CASTEL FUSANO**

STATO DI FATTO



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



VIALE DELLA
STAZIONE DI
CASTEL FUSANO

STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ QUALIFICARE IL VIALE DELLA STAZIONE
- ▶ INTEGRARE LE INFRASTRUTTURE VIARIE CON IL PROGETTO DI PAESAGGIO

C Dialogo con il **LUOGO**



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



STATO DI FATTO



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



RILEVATI RETRODUNALI

Zone attrezzate per lo sport e il tempo libero

STRATEGIE OPERATIVE

▶ STRUTTURARE SPAZI PUBBLICI VERDI CON ATTIVITÀ DIVERSIFICATE

C Dialogo con il LUOGO

1. Arredo complementare per la sosta informale e l'attività fisica
2. Elementi ombreggianti modulari
3. Skatepark
4. Sedute circolari con vegetazione interna
5. Fontana con giochi d'acqua
6. Rilevati per l'attività ludica e i tappeti elastici
7. Aree dedicate al workout
8. Piattaforma per workout a corpo libero



INFRASTRUTTURA SOCIALE PAESAGGIO MULTIFUNZIONALE



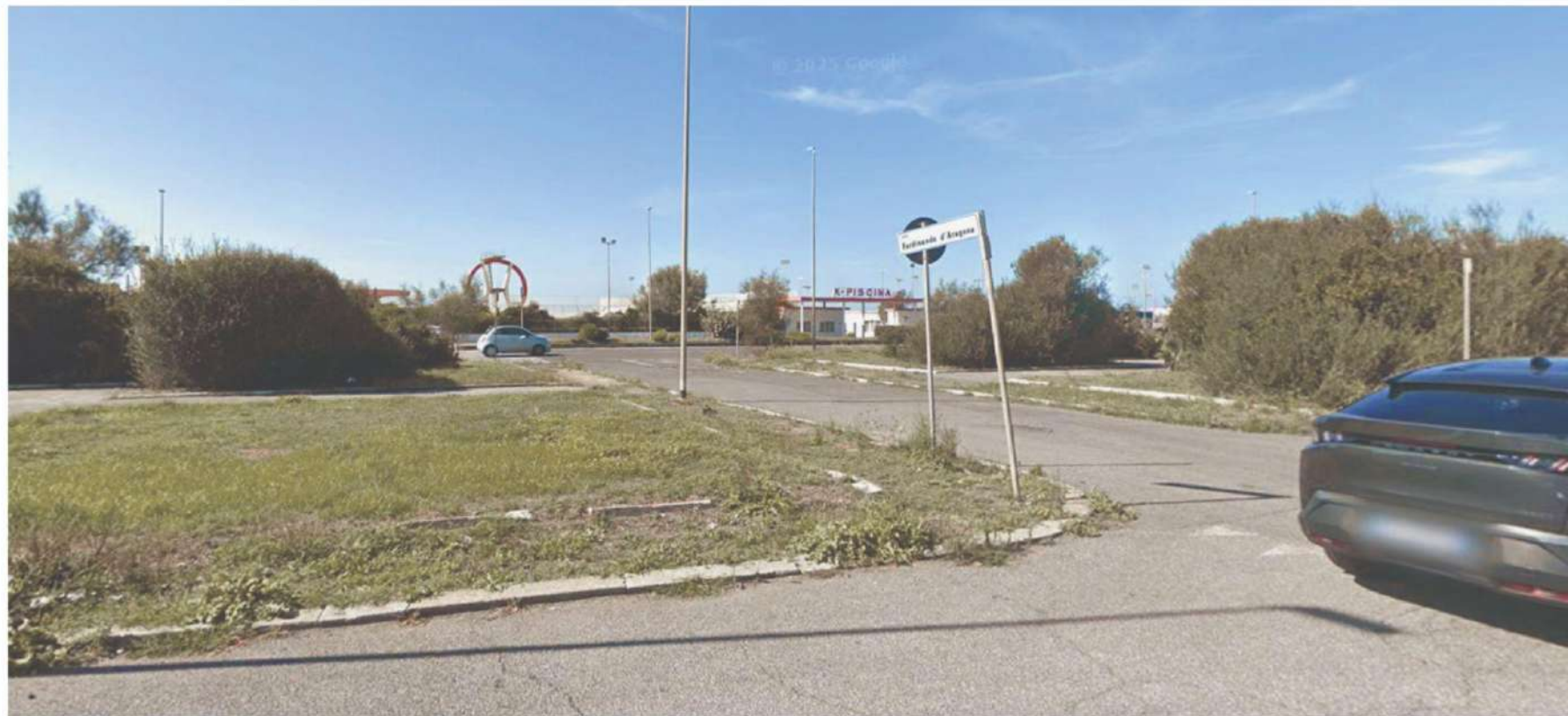
STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **RESTITUIRE COMPLESSITÀ E CARATTERIZZAZIONE AL PAESAGGIO RETRODUNALE**

- C Dialogo con il **LUOGO**









INFRASTRUTTURA PER LA MOBILITÀ DOLCE

STATO ATTUALE

PROCESSO

PROGETTO ULTIMATO



STRATEGIE OPERATIVE

- ▶ **AGEVOLARE LA CONTINUITÀ E LA SICUREZZA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI**

C Dialogo con il **LUOGO**

Disegnare luoghi per le persone con attività e percorsi che le accompagnino attraverso il parco e verso il mare



+ di
9,5 km
di
PERCORSI
PEDONALI

RICONOSCIBILITÀ
DEL PERCORSO

quasi
8 km
di NUOVE
CICLABILI



15
PIAZZE
PARCO E
ATTREZZATE



PARCO COME
INFRASTRUTTURA



LA VIABILITA' OGGI

STUDI DI TRAFFICO

- Grafo e Nodi del trasporto privato attuale
- Matrice origine e destinazione relativa all'ora di punta
- Rilievi veicolari in sito
- Flussi veicolari pari periodo in veicoli equivalenti ora
- Rete del trasporto pubblico e posizionamento delle fermate



LA VIABILITA' OGGI

Perimetrazione dell'area in progetto derivata dal DIP

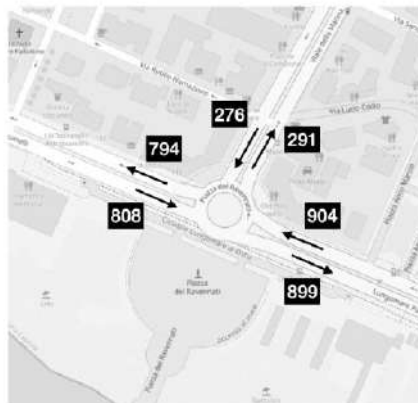


RILIEVI VEICOLARI IN SITO

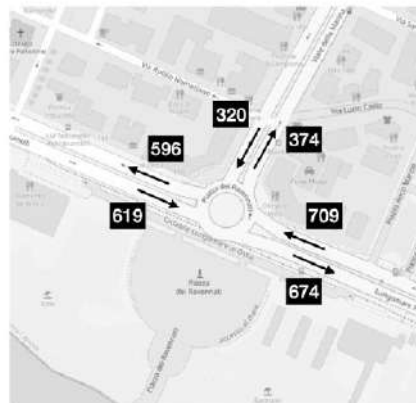
LA VIABILITÀ OGGI

RILIEVI VEICOLARI IN SITO

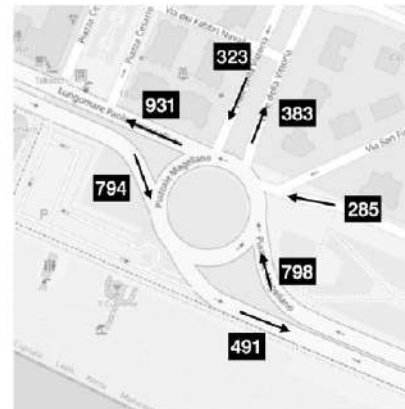
Nodo 1: 7:30 - 8:30



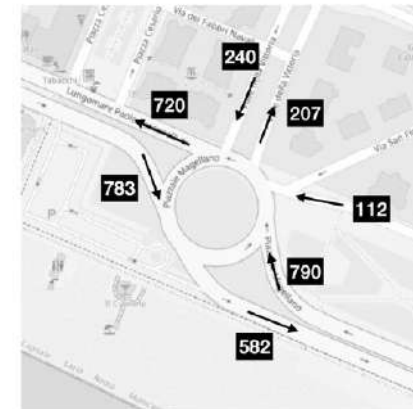
Nodo 1: 10:30 - 11:30



Nodo 2: 7:30 - 8:30



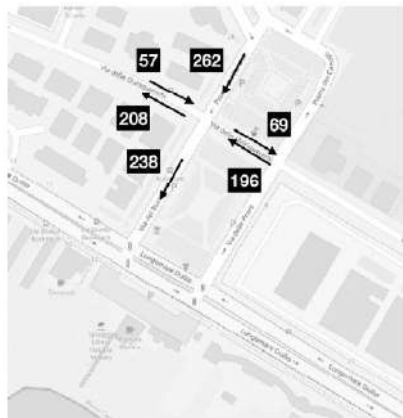
Nodo 2: 10:30 - 11:30



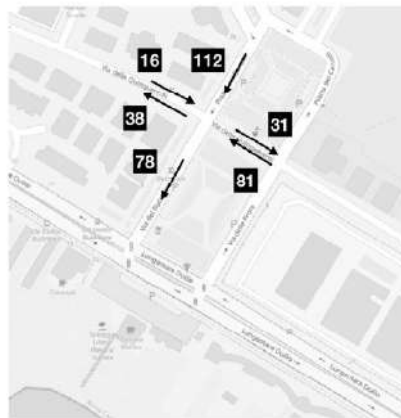
LA VIABILITÀ OGGI

RILIEVI VEICOLARI IN SITO

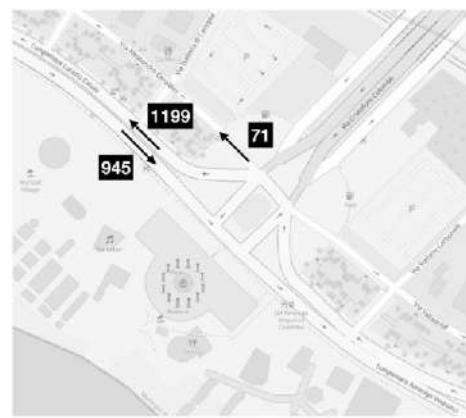
Nodo 3: 7:30 - 8:30



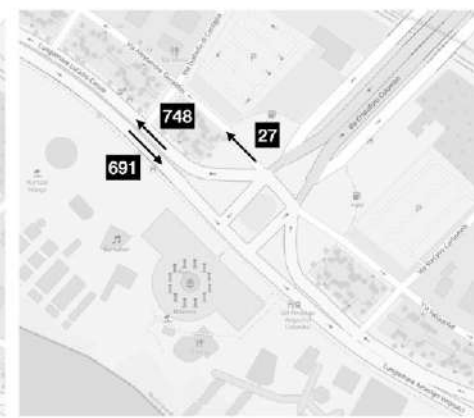
Nodo 3: 10:30 - 11:30



Nodo 4: 7:30 - 8:30



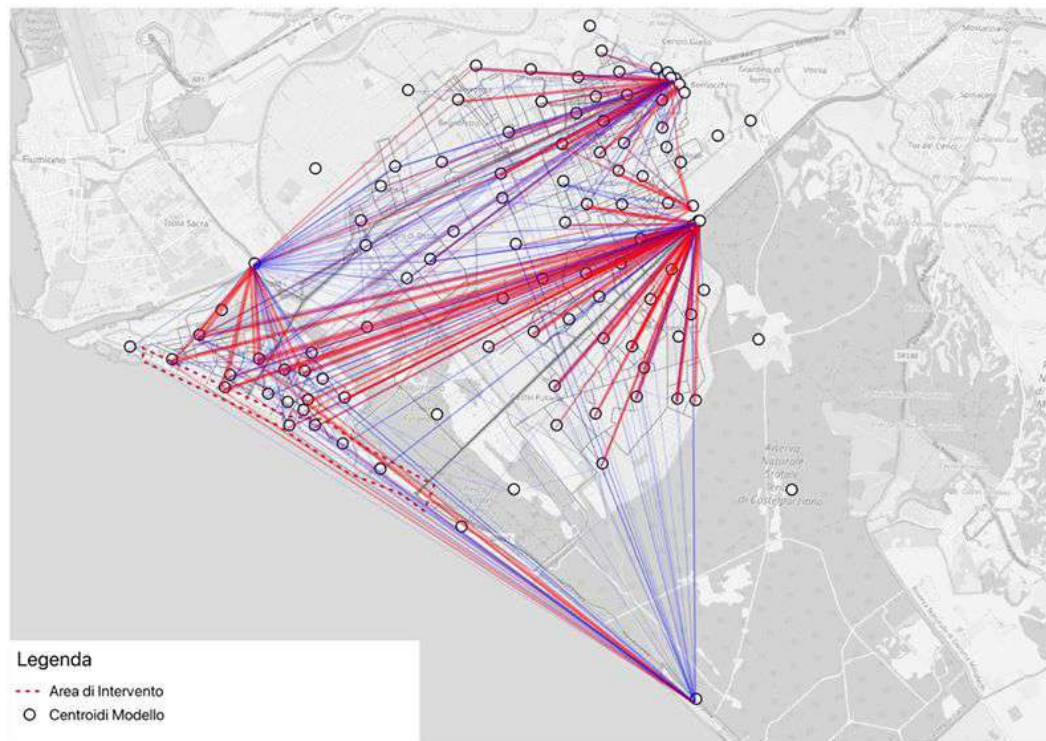
Nodo 4: 10:30 - 11:30



LA VIABILITA' OGGI

MODELLO DI TRASPORTO

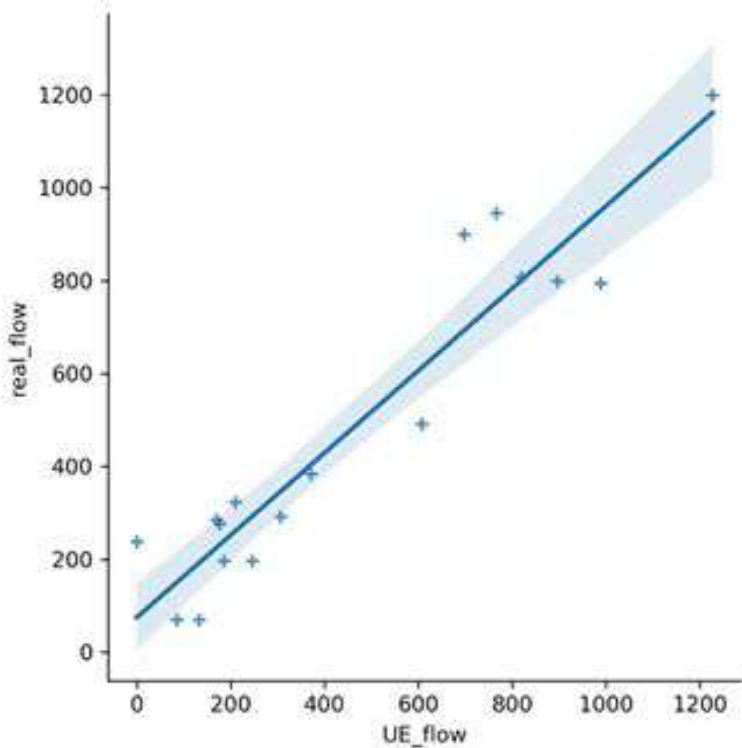
- Valutazione linee di desiderio dei centroidi
- Valutazione della quota parte di spostamenti
- Calibrazione del modello attuale sulla base dei rilievi
- Costruzione della rete di progetto
- Valutazione di nuovi potenziali centri attrattori
- **Valutazione della scelta del percorso dei flussi sulla rete di progetto**



LA VIABILITA' OGGI

CALIBRAZIONE DEL MODELLO

- Corrispondenza tra flussi simulati e flussi reali nelle sezioni/nodi di rilievo
- Modello calibrato con i dati di traffico dell'ora di punta del mattino, coerentemente con i dati della matrice O/D disponibile.



SCENARIO DI PROGETTO

OTTIMIZZAZIONE DEL DEFLUSSO

- Della futura viabilità di progetto nella zona Nord



Annullamento delle manovre di sosta con impedimento di circolazione su una delle due corsie di marcia

OTTIMIZZAZIONE DEL DEFLUSSO

- Su entrambe le carreggiate nella zona del Parco delle dune



Lungomare Duilio e Via delle Quinqueremi (direzione Piazzale Magellano) grazie al miglioramento delle intersezioni tra le stesse vie e Piazza Sirio e via del Bucintoro

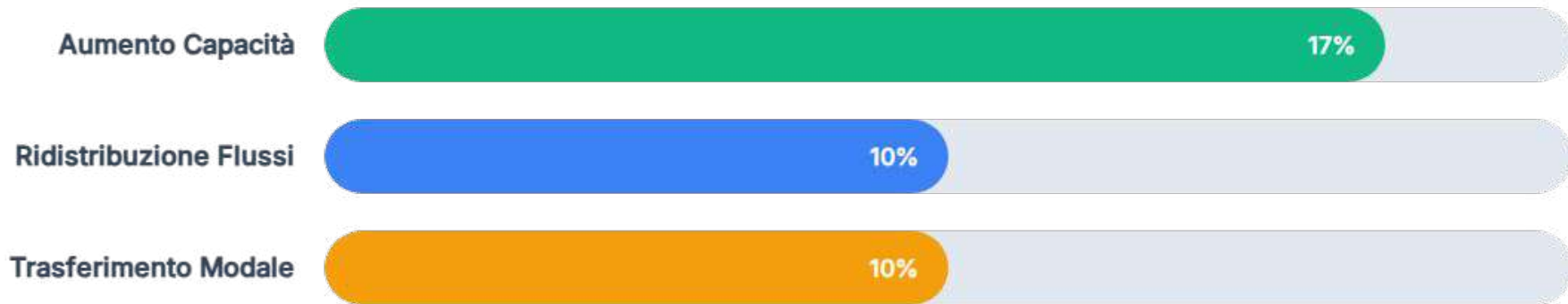
RIDISTRIBUZIONE FLUSSI

- Della futura viabilità di progetto allontanandola dall'arenile



Nuove aree di parcheggio, limitando il traffico "parassita" in ricerca della sosta.

SCENARIO DI PROGETTO



Valori percentuali relativi agli obiettivi di performance della rete viaria in corrispondenza della fascia costiera.

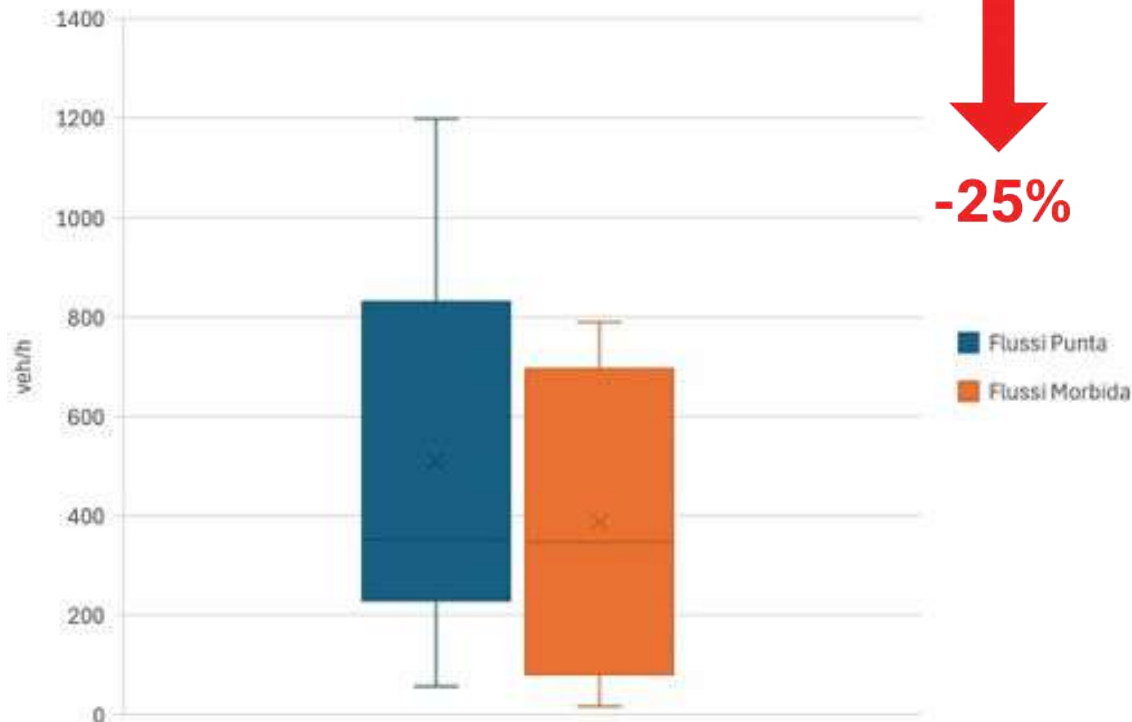
SCENARIO DI PROGETTO

IMPATTO NELLE ORE DI MORBIDA

- Stima dei flussi viari sulla rete durante l'ora di punta del mattino (invernale)



Abbassamento generale del traffico nell'area di intervento di circa il 25% durante l'ora di morbida (10:30 – 11:30) rispetto alla punta (7:30 – 8:30).



Sicurezza e fluidità viaria



Stop Svolte a Sinistra

Eliminiamo i punti di conflitto più pericolosi. Riduzione drastica dei tempi di attesa e dei rischi di collisione frontale-laterale.

+ FLUIDITÀ



Traffic Calming

Inserimento di piattaforme rialzate e pavimentazioni materiche. La velocità si riduce naturalmente, non per imposizione.

ZONA 30 REALE



Priorità Pedonale

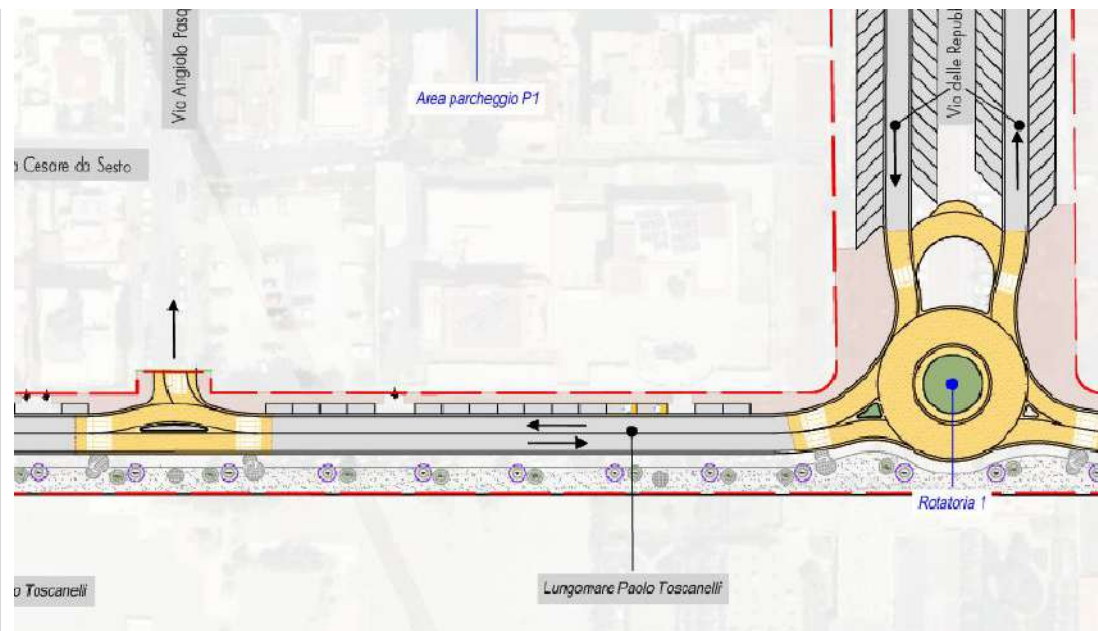
Ribaltiamo la gerarchia: il veicolo attraversa uno spazio a prevalenza pedonale. Più sicurezza per studenti e famiglie.

-40% INCIDENTI

Sicurezza e fluidità viaria

MISURE DI TRAFFIC CALMING ATTIVE

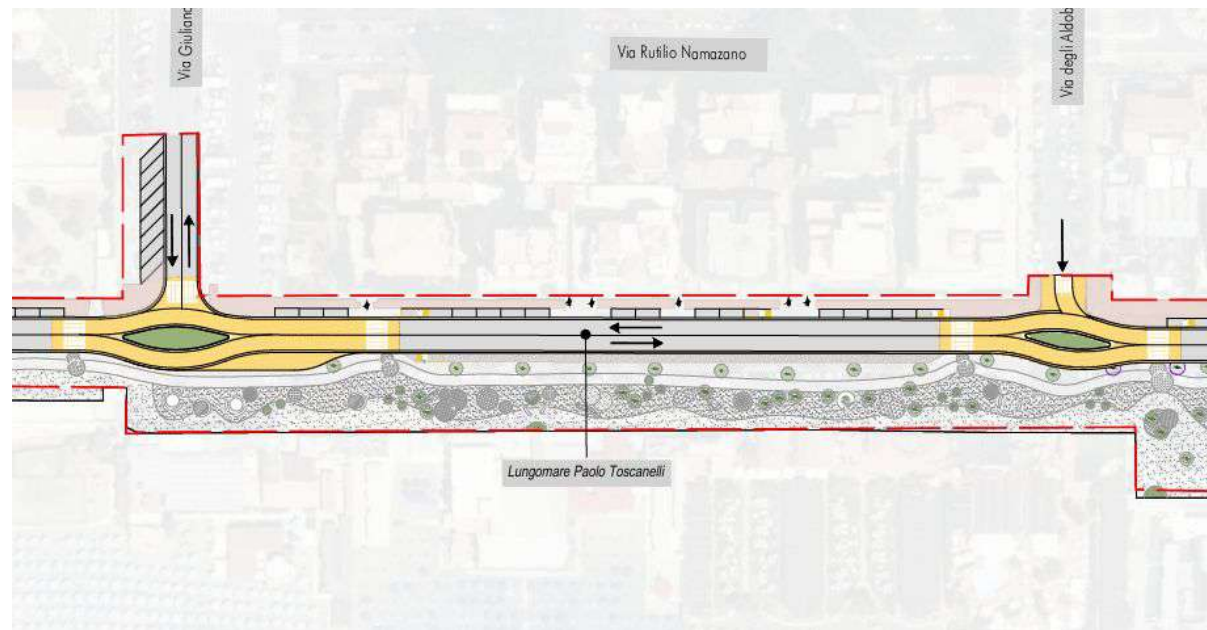
- **Flesso Planimetrico:** Modifica geometrica dell'asse stradale che obbliga i veicoli a ridurre la velocità per affrontare la curva, senza l'uso di dossi rumorosi.
- **Zona 30:** Istituzione *percezionale* del limite di velocità con segnaletica orizzontale rinforzata e portali di ingresso.
- **Attraversamenti Rialzati:** In corrispondenza dell'ingresso scuola, alla quota del marciapiede (+15cm).



Sicurezza e fluidità viaria

ELIMINAZIONE SVOLTE SINISTRORSE

- Revisione dello schema distributivo della viabilità nelle traverse di immediata adiacenza alla viabilità litoranea in modo da minimizzare le svolte sinistrorse e quindi i "perditempi" e rischi di sinistro in corrispondenza delle stesse intersezioni, limitando, altresì l'energia in caso di eventuale urto.



BENEFICI

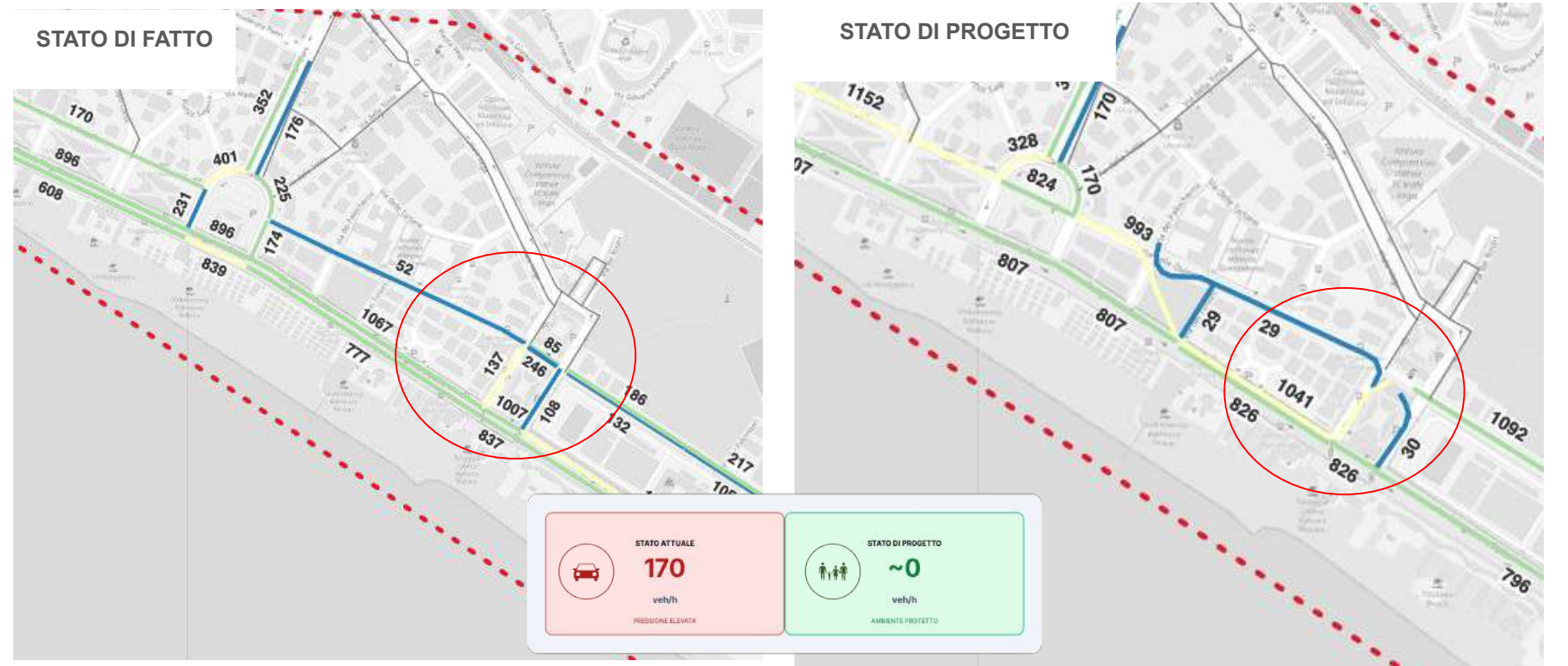


Polo Scolastico Quinqueremi

- Introduzione di **flessi di tracciato** per il rallentamento naturale del traffico veicolare.
- Realizzazione di una **fascia di rispetto verde** antistante l'ingresso, trasformando lo spazio in un'area a prevalenza pedonale sicura e vivibile.



SCENARIO DI PROGETTO



Studi di traffico

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



Studi di traffico

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



Studi di traffico

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



Studi di traffico

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



ROTATORIA CRISTOFORO COLOMBO

- Nuovo ingresso alla città
- Hub intermodale di interscambio
- Velostazione intermodale



UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

TRATTO DI PROGETTO		STATO ATTUALE	STATO DI PROGETTO	VANTAGGIO PRINCIPALE
1	Dal Porto a Piazza dei Ravennati	792	710	Sosta sul lato interno, fronte mare libero
2	Da Piazza dei Ravennati al Canale dei Pescatori	1128	1240	Incremento stalli e aree di scambio
3	Dal Canale dei Pescatori alla Cristoforo Colombi	887	862	Rinaturalizzazione dune e HUB Navette
4	Differenza totale	2807	2812	Capienza garantita zero caos



TOTALE POSTI AUTO
1080

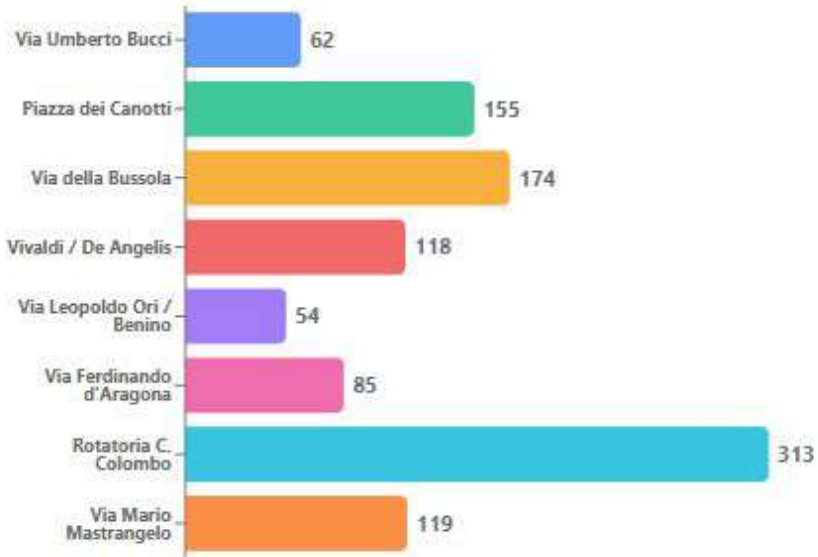


AREE DISTINTE
8



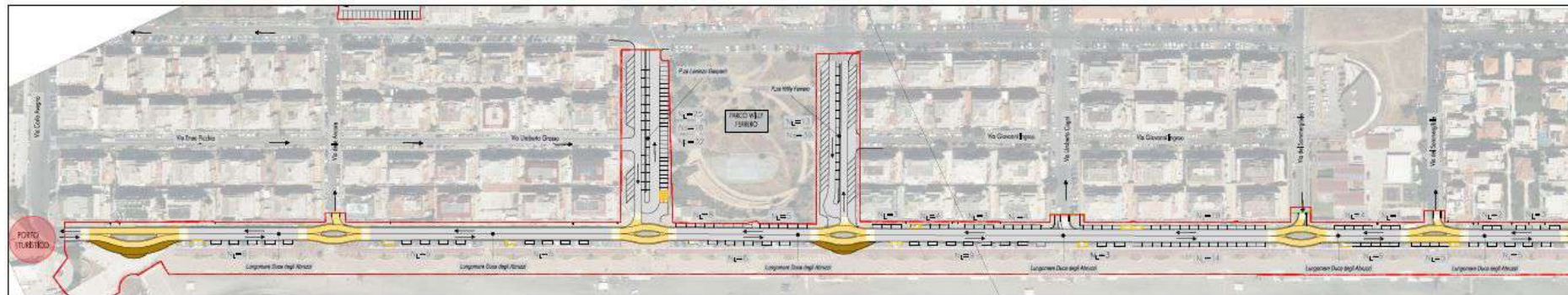
POLO PRINCIPALE
Rotatoria Colombo

Confronto Capacità (Posti Auto)

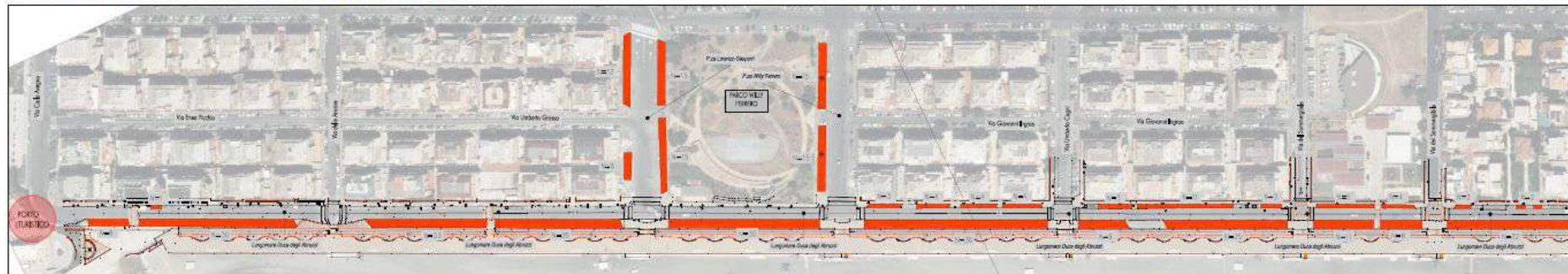


UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 1 - 1/3 - SCALA 1:1000

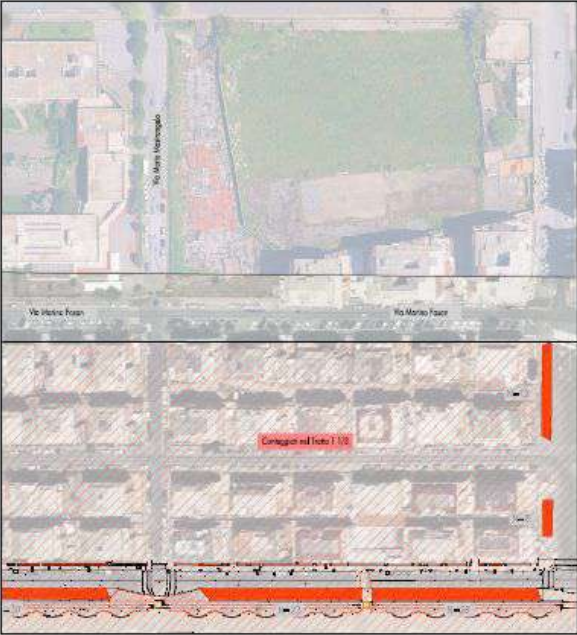


PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 1 - 1/3 - SCALA 1:1000

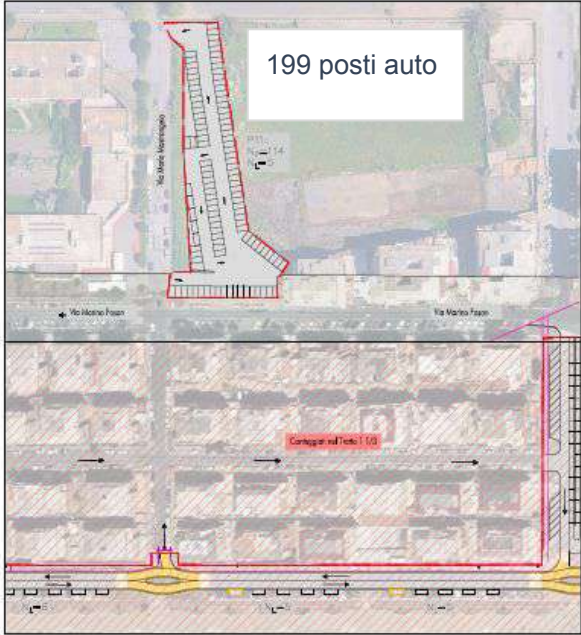


UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 1 - 1/3 (P11) - SCAL

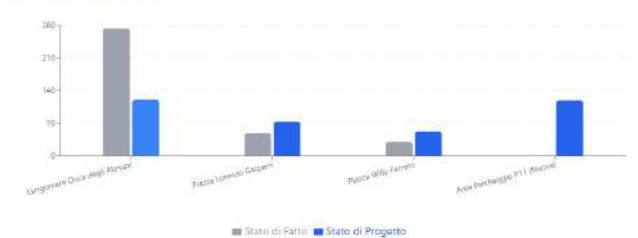


PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 1 - 1/3 (P11) -



STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO	SALDO TOTALE
351 Posti attuali	364 Posti futuri	+13 Incremento netto

Variazione Capacità per Area

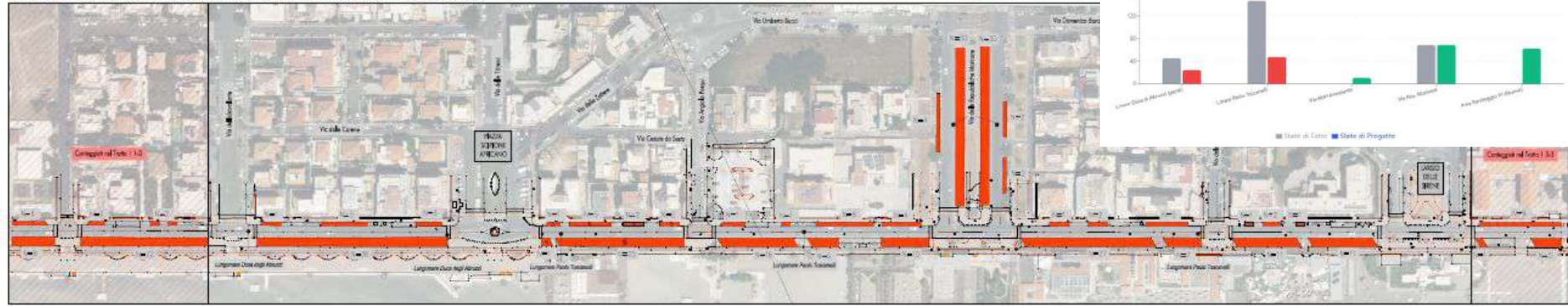


UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 1 - 2/3 - SCALA 1:1000



PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 1 - 2/3 - SCALA 1:1000



UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

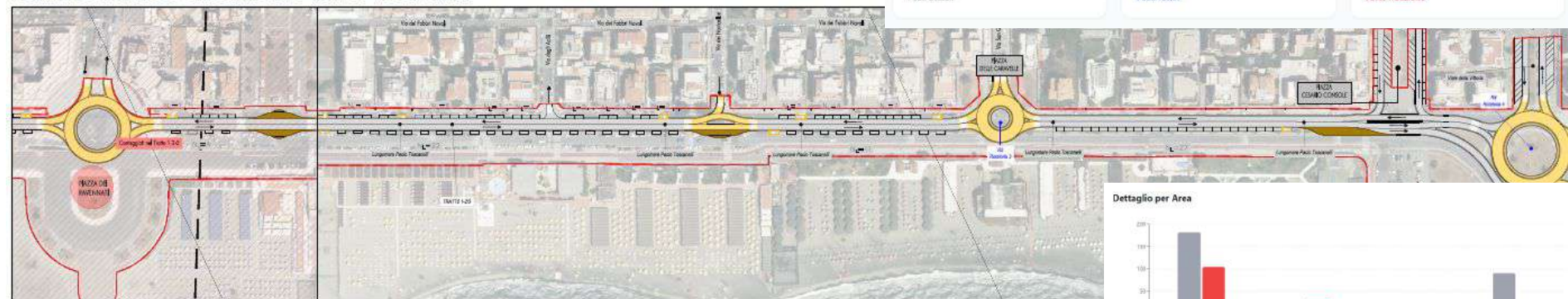
PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 1 - 3/3 - SCALA 1:1000



PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 1 - 3/3 - SCALA 1:1000



PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 2 - 1/3 - SCALA 1:1000

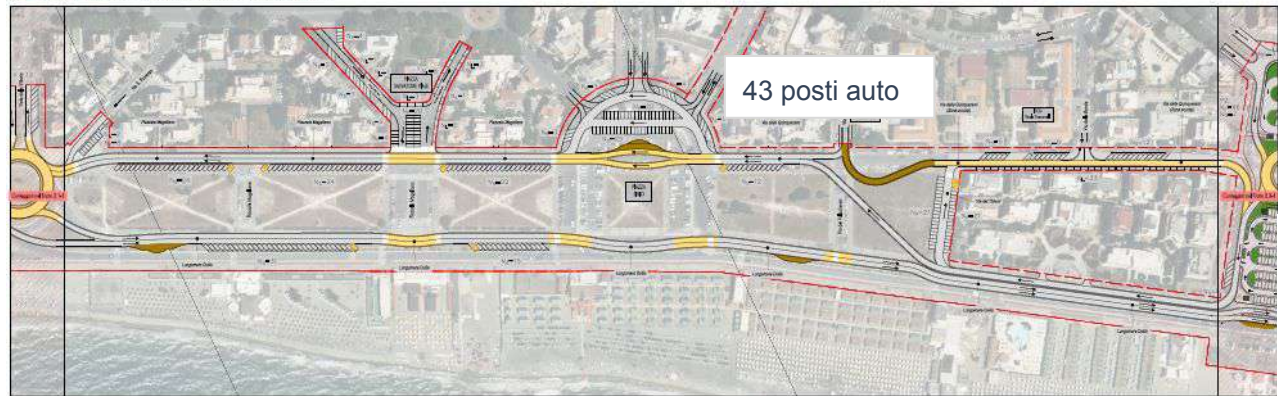


PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 2 - 1/3 - SCALA 1:1000

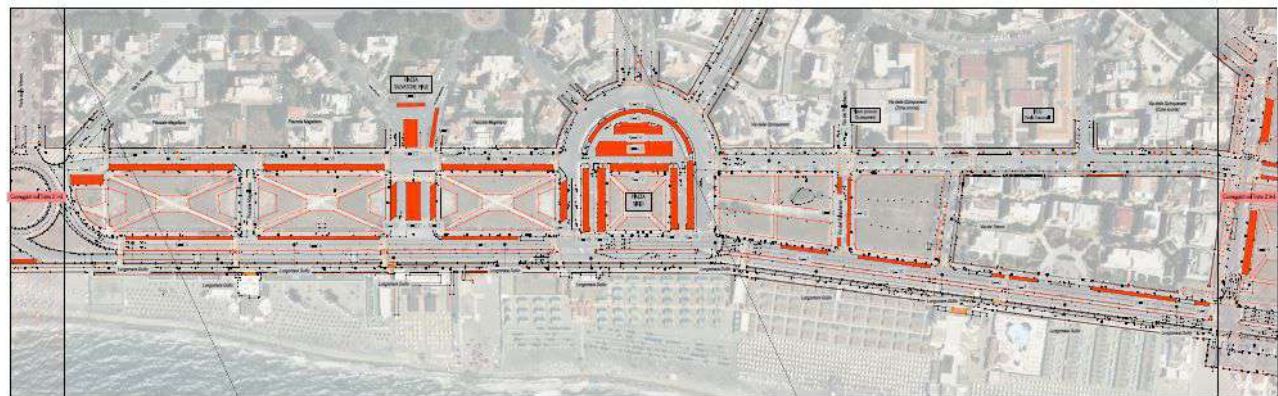


UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

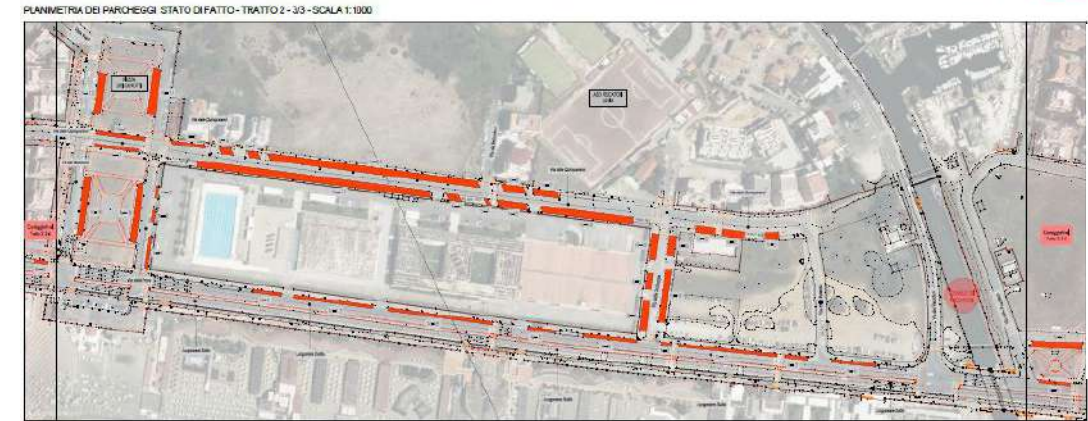
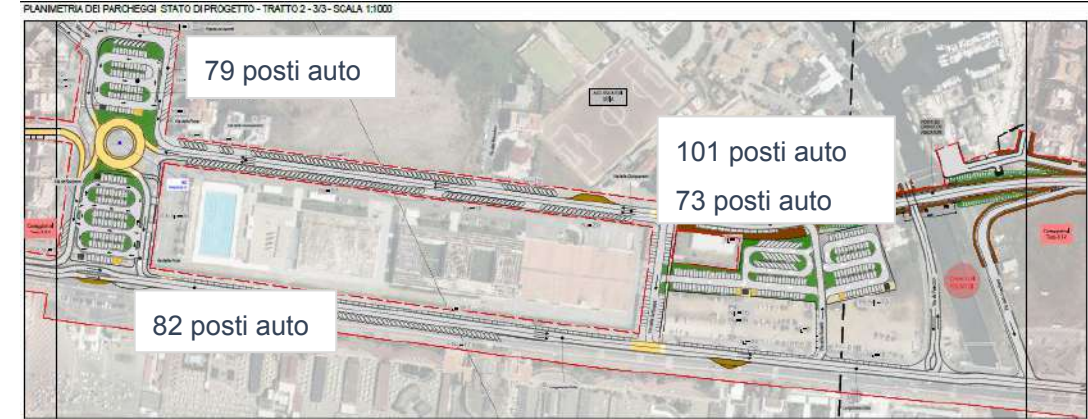
LANIMETRIA DEI PARCHEGGI - TRATTO 2 - ZOOM 2/3 - SCALA 1:1000



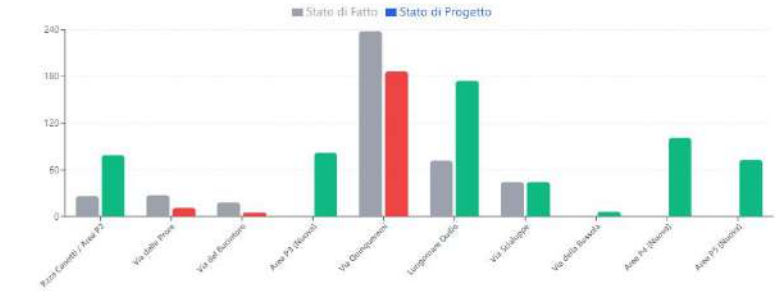
LANIMETRIA DEI PARCHEGGI - TRATTO 2 - ZOOM 2/3 - SCALA 1:1000



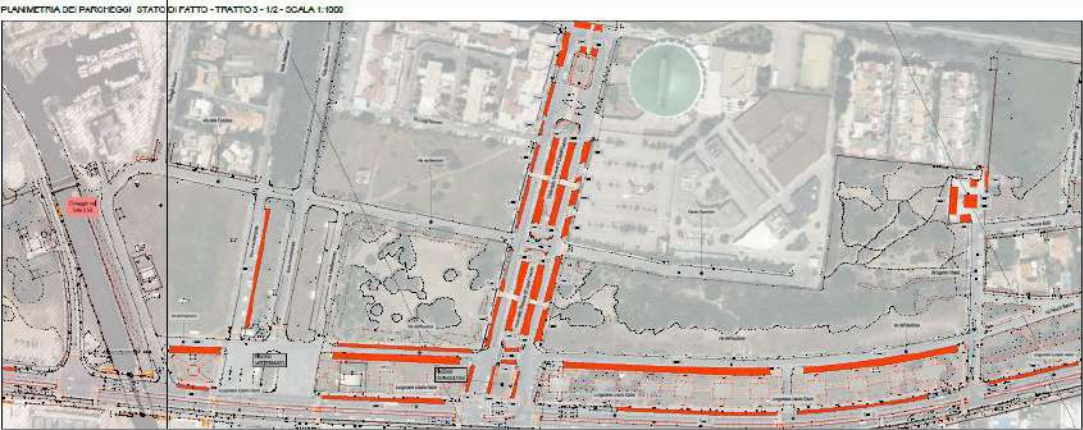
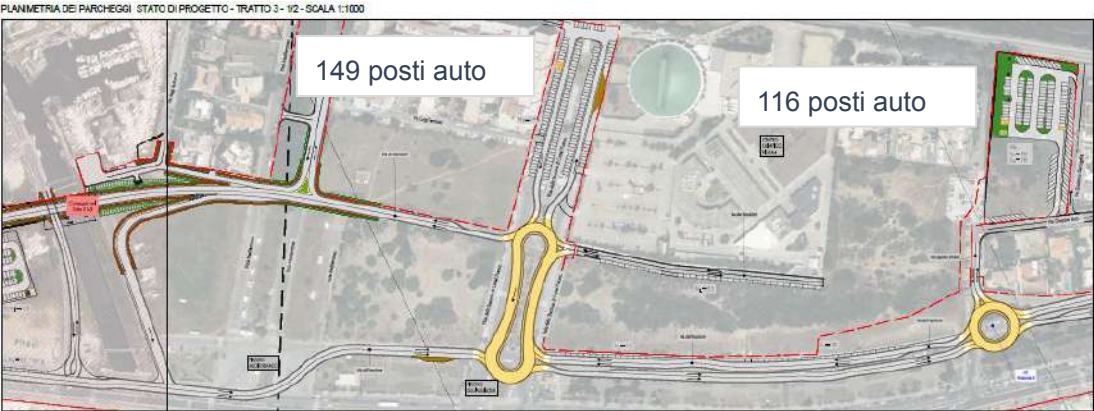
UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO



Dettaglio per Area

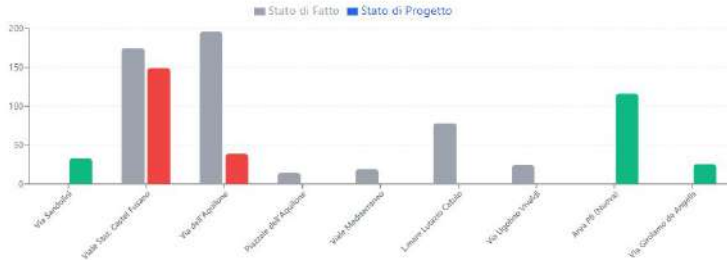


UN PIANO DEI PARCHEGGI RAZIONALIZZATO

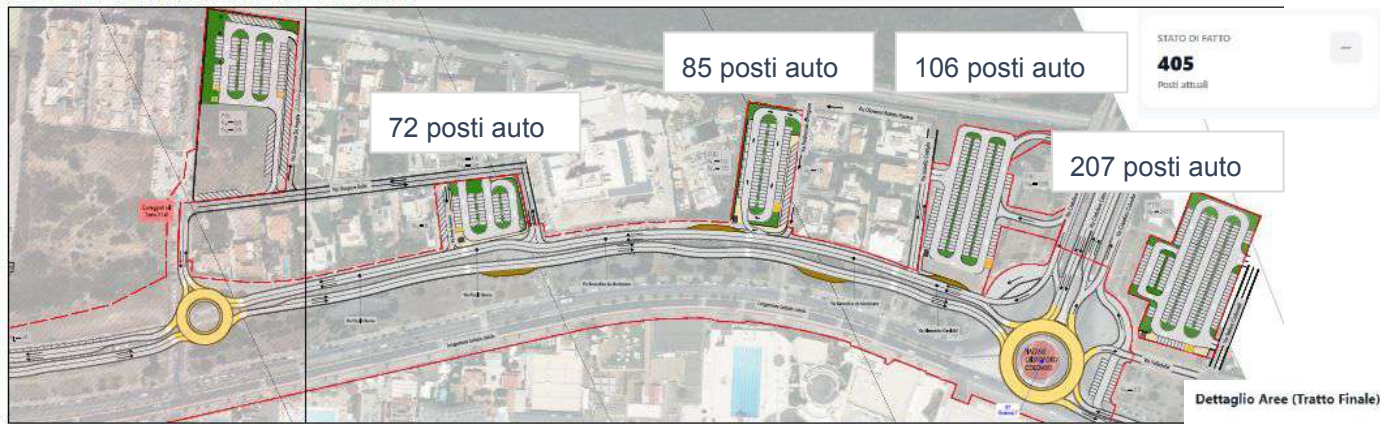


STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO	SALDO PARZIALE
482 Posti attuali	362 Posti futuri	-120 Riduzione significativa

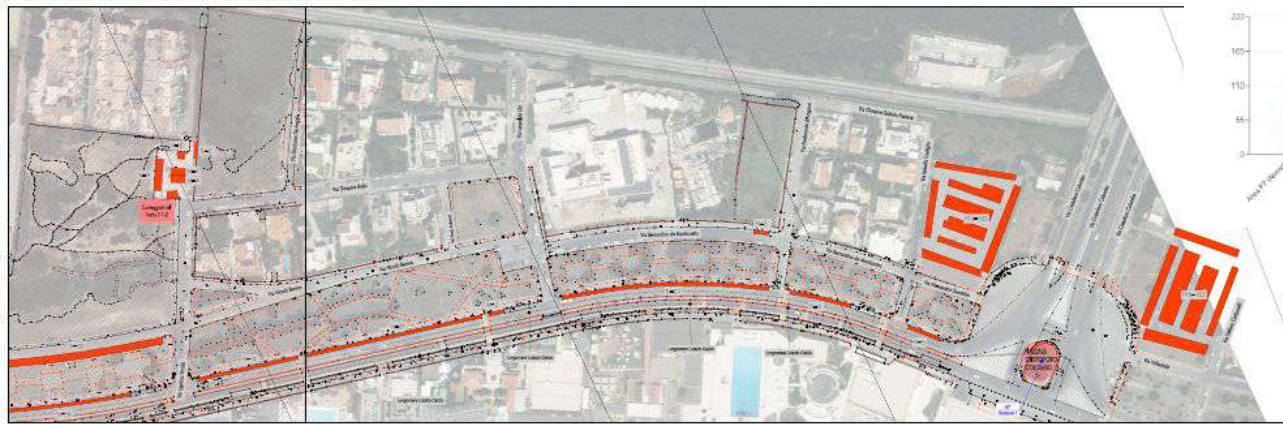
Dettaglio per Area



PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI PROGETTO - TRATTO 3 - 2/2 - SCALA 1:1000



PLANIMETRIA DEI PARCHEGGI STATO DI FATTO - TRATTO 3 - 2/2 - SCALA 1:1000



NAVETTA ELETTRICA - HUB DI SCAMBIO

Modello "Park e Ride"

- Integrazione totale
- Navette Full-Elettric
- Informazione intelligente
- Bike sharing

Alta frequenza

Una corsa ogni 5/10 minuti.
Zero tempi di attesa per muoversi liberamente

Intermodale

Sali a bordo con la tua bici o il tuo monopattino.
Fermate ogni 350 m

100% Elettrica

Motori silenziosi a zero emissioni. Proteggiamo il litorale e il silenzio dei residenti

Estate nel Parco

Percorso dedicato all'interno del Parco delle Dune per portarti direttamente davanti agli stabilimenti

